
Deliberazione n. 808 del 06/06/2011.
Approvazione dello schema di "Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Regione Marche" finalizzato alla definizione di standard professionali, di riconoscimento e certificazione delle competenze nel sistema regionale di istruzione, formazione e lavoro.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare, lo schema di "Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Regione Marche", di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato all'Assessore Marco Luchetti, competente per la materia, a procedere alla sottoscrizione del Protocollo di cui al precedente punto 1);
3. di autorizzare il Dirigente della P.F. Formazione Professionale ad adottare, per quanto di competenza, tutti i provvedimenti amministrativi necessari all'attuazione del Protocollo di cui al punto 1).

Allegato n. 1**ALLA DGR N. ____ DEL _____****PROTOCOLLO D'INTESA**

Tra

REGIONE MARCHE,

con sede in Ancona, C.F. 80008630420, in persona di Marco Luchetti, nato a Falconara Marittima via Liguria n° 11 il 17/07/1950, nella sua qualità di Assessore alla Formazione professionale ed Orientamento, Lavoro, Istruzione, Diritto allo studio, Professioni, Promozione della Cooperazione e Previdenza complementare ed integrativa

e

REGIONE TOSCANA,

con sede in Firenze, Via Cavour 18, P.IVA 01386030488, in persona di Giancarlo Simoncini, nato a Rosignano Marittimo (LI) il 4 gennaio 1958, nella qualità di Assessore all'Istruzione, alla Formazione ed al Lavoro,

PREMESSO CHE

- la Regione Marche e la Regione Toscana, in coerenza con gli obiettivi definiti dal Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000, con il programma di lavoro “Istruzione & Formazione 2010” e con la Proposta di Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio per la definizione di un quadro europeo delle qualificazioni per il lifelong learning COM(2006) 479, ed in attuazione dei propri Programmi operativi Regionali FSE 2007-2013, sono impegnate ad attuare politiche di lifelong learning che garantiscano a tutti i cittadini migliori condizioni di accesso alle opportunità formative e di apprendimento in qualsiasi momento della vita, di accesso e integrazione nel mercato del lavoro, di occupabilità e mobilità professionale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di formazione professionale, istruzione, orientamento, incontro domanda-offerta di lavoro ed il rafforzamento della integrazione tra i diversi servizi;
- un fattore di particolare rilevanza per il raggiungimento degli obiettivi condivisi a livello europeo è costituito dalla effettiva trasparenza dei titoli e delle qualifiche rilasciate nell'ambito dei diversi sistemi, nella prospettiva di far emergere e dare valore alle competenze acquisite dalle persone, in qualunque contesto formale, informale, non formale;
- l'insieme di strumenti e dispositivi individuati a livello europeo per consentire la messa in trasparenza dei sistemi nazionali e regionali richiedono la definizione di quadri di riferimento, costituiti da standard condivisi ai diversi livelli del governo delle politiche per l'apprendimento ed il lavoro, in un'ottica di cooperazione istituzionale e concertazione;

- la Regione Toscana, per fornire un contributo significativo alla costruzione di un sistema nazionale di standard minimi per la descrizione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze comunque acquisite dai cittadini, ha approvato con DGR n. 538 del 07/06/04 l'adesione al Progetto Interregionale *"Descrizione e certificazione per competenze e famiglie professionali - standard minimi in una prospettiva di integrazione tra istruzione, formazione professionale e lavoro"* ed il relativo protocollo d'intesa con sette Regioni e Province Autonome per la definizione di un primo modello di riferimento per un sistema nazionale di standard di competenze;
- la Regione Marche, per fornire un contributo significativo alla costruzione di un sistema nazionale di standard minimi per la descrizione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze comunque acquisite dai cittadini, con DGR n 1465 del 18/12/2006, ha aderito al Progetto Interregionale *"Descrizione e certificazione per competenze e famiglie professionali - standard minimi in una prospettiva di integrazione tra istruzione, formazione professionale e lavoro"* ed al relativo protocollo d'intesa con tutte le Regioni e Province Autonome per la definizione di un primo modello di riferimento per un sistema nazionale di standard di competenze;
- entrambe le Regioni aderiscono al Progetto Interregionale *"Verso la costruzione di un sistema nazionale di Certificazione delle Competenze"*.

CONSIDERATO CHE

- il valore aggiunto dell'impegno assunto con l'adesione ai progetti Interregionali è costituito anche dalla cooperazione istituzionale e dallo scambio di know how e prassi operative tra Regioni/province autonome, finalizzati a condividere modelli, dispositivi, repertori che, adeguatamente contestualizzati, possano costituire riferimenti comuni per il dialogo tra i sistemi regionali integrati di istruzione, formazione e lavoro, e quindi per la mobilità dei cittadini, nonché un contributo rilevante per la costruzione di un quadro di riferimenti comuni a livello nazionale;
- che tale cooperazione e scambio permette altresì un utilizzo sinergico delle risorse di cui ciascuna Regione dispone e permette quindi una programmazione più accurata degli interventi di sistema;

DATO ATTO CHE

- La Regione Toscana in attuazione della L.R. 32/2002, del Regolamento di attuazione della stessa e degli indirizzi regionali per il sistema integrato di lifelong learning contenuti nel Piano di Indirizzo Generale Integrato, ha definito un impianto complessivo di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze comunque acquisite, in coerenza con le indicazioni comunitarie e gli indirizzi nazionali, ed in particolare con riferimento a quanto indicato nella Proposta di Raccomandazione sopra richiamata;
- tale impianto comprende standard professionali, descritti in termini di figure professionali, aree di attività e unità di competenze, organizzate in un Repertorio, standard di percorso e standard per i processi di riconoscimento e certificazione delle competenze;
- il lavoro avviato ha raggiunto un livello avanzato di definizione e condivisione a livello regionale e dovrà essere ulteriormente sviluppato e implementato nei prossimi anni, come previsto anche dai documenti di programmazione per l'impiego delle risorse FSE 2007- 2013;
- la Regione Marche intende trasformare il proprio Tabulato regionale delle qualifiche, delle specializzazioni e degli aggiornamenti, approvato con D.G.R. 4626 del 24/07/1989, in un repertorio comprendente figure

professionali declinate per competenze ed adeguato alle specifiche caratteristiche del sistema socio-produttivo regionale, che possa costituire uno strumento efficace per la crescita dei sistemi di istruzione e formazione e lo sviluppo delle competenze dei propri cittadini, nell'ambito delle indicazioni di cui alla Proposta di Raccomandazione sopra richiamata e degli orientamenti nazionali;

- a tale fine la Regione Marche intende valorizzare al massimo la collaborazione con altre Regioni e Province Autonome, oltre che attraverso lo scambio di esperienze, anche mediante lo scambio di materiali tecnici quali appunto repertori e dispositivi specifici, nella prospettiva di un arricchimento reciproco e di una fattiva collaborazione allo sviluppo dei rispettivi sistemi di governo delle politiche di lifelong learning;

CONCORDANO

- di collaborare attraverso lo scambio di esperienze e di materiali tecnici per la definizione dei rispettivi sistemi per il governo regionale delle politiche di lifelong learning, nella prospettiva che siano effettivamente trasparenti e possano favorire l'effettiva mobilità dei cittadini toscani e marchigiani;
- di dare un contributo aggiuntivo attraverso tale collaborazione ai percorsi avviati a livello nazionale per la definizione di un quadro di riferimento costituito da standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze, nell'ambito del Progetto Interregionale "Descrizione e certificazione per competenze e famiglie professionali – Standard minimi in una prospettiva di integrazione tra istruzione, formazione professionale e lavoro" e nell'ambito del Progetto Interregionale "Verso la costruzione di un sistema di Certificazione delle Competenze";
- di mettere a disposizione l'una dell'altra gli ulteriori materiali che ciascuna svilupperà attraverso le specifiche azioni di sistema che verranno realizzate nel periodo di programmazione FSE 2007-2013;
- di prevedere la realizzazione di incontri periodici a livello tecnico per sviluppare il confronto sulle esperienze realizzate da ciascuna Regione in merito ai temi oggetto del presente protocollo.

Per la Regione Marche
Marco Luchetti

Per la Regione Toscana
Gianfranco Simoncini

